



Comune di Castelbuono (PA)

Elezioni Amministrative 11-06-2017

PROGRAMMA ELETTORALE AMMINISTRATIVO

Candidato sindaco **VINCENZO ALLEGRA**

“SVOLTA POPOLARE X *Castelbuono*”

Che si contraddistingue con il contrassegno:

“Cerchio con bordatura blu contenente un’immagine di forma ottagonale raffigurante nella parte superiore su sfondo azzurro la dicitura in giallo SVOLTA POPOLARE tipo/carattere Bastone bold maiuscolo e in bianco la dicitura X (per) Castelbuono tipo /carattere calligrafico; nella parte centrale raffigurazione in blu di una famiglia composta da due uomini adulti che tengono un bambino per le mani e da una donna adulta; su sfondo bianco rappresentazione del paese delimitato nella parte basale da un linea rossa; nella parte inferiore su sfondo di colore giallo la dicitura in blu VINCENZO ALLEGRA tipo/carattere Bastone bold maiuscolo e la scritta in blu SINDACO tipo/carattere Bastone maiuscolo”.



L'ALTERNATIVA E IL FUTURO

... **SIAMO NOI**

DALLA PROMESSA DEL CAMBIAMENTO ALLA CONCRETEZZA DEI RISULTATI

Nasce a Castelbuono un nuovo movimento politico denominato “Svolta popolare per Castelbuono”. Si tratta di un movimento politico aperto a tutti i Castelbuonesi, a prescindere dalla loro provenienza politica e culturale, formato da giovani, studenti, professionisti, artigiani e concittadini appassionati della politica.

La logica del movimento é “servire e non servirsi” dando priorità all’inclusione sociale delle fasce più deboli. Non possiamo, invece accettare i soliti “affaristi della politica e chi vuole vivere di essa e che per farlo sono disposti a qualunque compromesso e trasformismo”. Accettiamo invece coloro che hanno avuto in passato un impegno altruistico e riconoscibile e sono innamorati del paese.

Il movimento si pone come alternativa alle logiche della vecchia politica. Non è un “manifesto” bensì la “SVOLTA PER” iniziare il nostro futuro. Il movimento sarà un cantiere di idee e progetti, un contenitore di ciò che immaginiamo per il futuro del nostro paese, aperto a semplici cittadini che vorranno manifestare le loro opinioni.

Il movimento non nasce contro qualcosa o qualcuno e non intende portare avanti necessariamente una lotta contro il passato; ciò che di buono nel passato è stato fatto, resta, semmai va recuperato con il presente per avere un futuro migliore. Per questo il movimento civico si pone due obiettivi:

- Puntare alla qualità d’idee e progetti
- Accogliere fresche energie per svoltare seriamente pagina.

“Svolta popolare per Castelbuono” si propone con umiltà di guidare questo processo di cambiamento del paese.

Da decenni perdiamo lavoro ed occupazione, perdiamo ricchezza economica e servizi e connessi perdiamo soprattutto risorse umane, i giovani laureati e qualificati, che qui non hanno trovato lavoro.

Inoltre riteniamo che bisognerebbe:

- supplire alla mancanza di difesa dei diritti fondamentali della popolazione quali: i servizi e una adeguata sicurezza;
- garantire la salvaguardia ambientale, la valorizzazione del verde, delle aree di pregio agricolo-forestale e storico-ambientale.

La politica deve essere credibile e capace di offrire nuove speranze fugando futili illusioni. Auspicabile perciò il rilancio con una forza politica di governo operativa e trasparente che ponga in primo piano i rapporti di pari opportunità.

E bene che la politica dia spazio all'ascolto, sia vicina al cittadino, creando stimoli ed investimenti per una **Pubblica Amministrazione** efficiente.

Particolare cura sarà indirizzata alle politiche sociali potenziando e migliorando i servizi, promuovendo il dialogo con i cittadini, favorendo il rapporto con il mondo della Scuola.

Stante a queste premesse è auspicabile che il Castelbuonese si renda partecipe della vita politica del paese.

Il programma che presentiamo non nasce da un impegno rituale di una campagna elettorale per la quale è necessario trovare qualche messaggio accattivante, è un programma di lavoro partecipato, di idee, di competenze, di innovazione, di speranze, frutto di un processo articolato e partecipato che, in questi mesi, è stato sviluppato grazie al confronto con i nostri concittadini, le associazioni, le forze sociali, i professionisti dei vari settori economici e tutte le espressioni della società civile.

Il nostro "stile" politico – amministrativo vuole affermare e recuperare valori fondamentali come: trasparenza, dialogo sereno, rispetto dei ruoli e delle Istituzioni, coerenza istituzionale, pari dignità, rispetto reciproco, leale collaborazione e collegialità.

Valori indispensabili per emarginare definitivamente la grave piaga del trasformismo ed opportunismo politico, che ha purtroppo penalizzato la vita amministrativa e sociale del nostro paese.

Questo programma contiene proposte ambiziose e fattibili, idee che coinvolgeranno tutti coloro che hanno voglia di partecipare e di lavorare ad un progetto di miglioramento culturale e di vivibilità, finalizzato ad una migliore qualità della vita di tutti.

Vincenzo Allegra: Lavori pubblici, Urbanistica, Igiene ambientale, risorsa idrica Polizia municipale, Attività produttive, Bosco comunale, rapporti con enti e organismi sovracomunali

Punto strategico per il nostro impegno politico è la gestione del territorio e le sue risorse

Parlando di risorse non possiamo che partire dalla **risorsa idrica**, stiamo affrontando questo argomento con serietà e puntualità, in quanto non si può parlare di un serio sviluppo del territorio se non si valorizza bene la risorsa per eccellenza e fondamentale per la vita stessa dell'uomo.

Pur tale risorsa proveniente dalle sorgenti, porta alle casse del comune una ingente somma (tassa idrica) poco è stato programmato ed effettuato dalle amministrazioni passate.

Oltre a rivedere la ripartizione della risorsa idrica tra i comuni interessati (Pollina e San Mauro Castelverde) nella programmazione inerente i lavori pubblici la risorsa idrica e particolarmente attenzionata.

OPERE PUBBLICHE DA PROGRAMMARE CON IL PIANO TRIENNALE

- Ristrutturazione generale della rete idrica urbana ed extraurbana, (il Comune è già dotato di un progetto generale che attende, da quindici anni, di essere attuato).
- Ristrutturazione delle opere di captazione del bottino di presa della sorgente Centomasi, interessato da un grave dissesto idro-geologico al fine di ripristinare l'originaria portata.
- Realizzazione di un potabilizzatore di acqua da ubicare in un'area (a sud del paese) ricadente fuori da vincoli proibitivi.
- Ristrutturazione dei serbatoi esistenti con relative tubazioni di uscite.
- Legalizzare le sorgenti minori nonché avviare azioni di ricerca di nuove risorse idriche e appresamento da fiume Canne.
- Completamento delle condotte fognanti "miste", mediante separazione delle acque bianche e nere.
- Ammodernamento e adeguamento impianto di depurazione comunale con annesso impianto di riuso acque reflue ai fini agricoli.
- Conservazione del patrimonio viario extraurbano anche a mezzo di piccoli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria finalizzati al ripristino della funzionalità delle opere idrauliche preposte allo smaltimento delle acque piovane, (cunette, pozzetti, tombini, etc.), utili ai fini della difesa idrogeologica del territorio.
- Riqualficazione e completamento del parco urbano accanto al viale castello: un'opera costata circa 800 milioni delle vecchie lire, oggi abbandonata a se stessa;
- Riqualficazione delle zone periferiche urbane: via Aia Mercanti, zona San Nicasio, Calagioli, San Paolo, via Cefalù, rione case popolari, via del Mulino, etc.;
- Riqualficazione a "vie urbane" della via Cefalù, della via Geraci e della via Isnello.

Una particolare azione va svolta dal Comune nei confronti della Città Metropolitana di Palermo (ex Provincia di Palermo) per quanto riguarda la realizzazione della strada intercomunale Castelbuono San Mauro Castelverde e la conservazione della strada regionale Castelbuono - San Guglielmo - Licia e della relativa "bretella "San Guglielmo-Passo scuro", ridotta ad un semplice viottolo pedonale.

OPERE PUBBLICHE DA ATTUARE IN BASE ALLE PREVISIONI DEL PRG.

Si premette che, tutte le previsioni del vigente P.R.G. relative ad infrastrutture e servizi, urbanizzazioni primarie e secondarie, prescrizioni esecutive delle aree di espansione, etc., ai sensi della L.24/dicembre/2007, sono da ritenere decadute per decorrenza dei tempi di validità previsti dalla legge. Pertanto non è possibile individuare, allo stato, alcuna opera pubblica in attuazione del P.R.G.

Si ricorda che, ai sensi della legge suddetta, tutte le aree destinate dal P.R.G. per servizi pubblici (strade, parcheggi, verde attrezzato, etc.), a seguito della sentenza della Corte Costituzionale n.348/2007, sono assimilate ad aree edificabili e la loro localizzazione all'interno del P.R.G., non può avvenire se non si è dimostrata la disponibilità finanziaria relative alle indennità di esproprio da corrispondere.

Ciò comporta la necessità della ricerca delle risorse finanziarie prima di una qualsiasi previsione urbanistica.

Nonostante il disposto della legge e le note difficoltà finanziarie, non si può fare a meno di programmare, previa variante al P.R.G.:

- La realizzazione di parcheggi pubblici per migliorare la vivibilità del centro urbano, da rilocalizzare in aree idonee e strategiche limitrofe al centro storico;
- La realizzazione della cosiddetta “parallela della via Cefalù”, secondo un tracciato di fattibilità che consenta di sdoppiare il traffico automobilistico e che colleghi la via Papa Giovanni con la zona San Paolo.

Per quanto riguarda il P.R.G., si ritiene necessario:

- Aggiornare le cartografie in base alle leggi ed alle intervenute nuove necessità;
- Riformulare il regolamento edilizio e le norme di attuazione al fine di dotare il Comune di strumenti facilmente ed univocamente interpretabili, adeguati alle esigenze dei cittadini e rispondente alle disposizioni stabilite con il “Testo Unico dell'Edilizia” (DPR 380/2001), recepite, nella Regione Siciliana con la legge N°16/2016;

Le abitazioni dovranno essere autonome sotto il profilo energetico e di riciclo delle acque piovane (da utilizzare per usi quali irrigazione di giardini privati e/o condominiali). I nuovi fabbricati dovranno essere realizzati secondo le più moderne tecniche costruttive in termini di risparmio energetico, per gli infissi e i serramenti, per gli intonaci e le pareti esterne, per le coperture, privilegiando i materiali biocompatibili, al fine di edificare a Castelbuono ex novo in bio-edilizia.

Tutto questo dovrà essere accompagnato da specifiche politiche fiscali comunali, di riscossione dei tributi per costruire (oneri concessori comunali), con applicazione di opportune riduzioni sulle tabelle in vigore.

- Dare attuazione al contenuto di cui alla L.R. n.13 del 10/06/2015, con la quale sono state stabilite le procedure semplificate finalizzate al recupero del patrimonio edilizio del Centro Storico.

Qui si dovrà incentivare il riuso, la riqualificazione del patrimonio edilizio esistente, rispetto all'occupazione di nuovo suolo libero.

Altre opere e/o interventi da attenzionare sono:

- La realizzazione del Cine teatro le Fontanelle e la riqualificazione delle Piazze, (Castello, San Leonardo, San Paolo, San Francesco);
- Manutenzione della viabilità urbana e extraurbana;
- Opere di consolidamento delle aree a rischio dissesti;
- Apertura costante dei bagni siti nel parco delle Rimembranze, Via Sant'Anna e nuova realizzazione in prossimità delle piazze principali del paese;
- Completamento del campo sportivo;
- Sistemazione a ampliamento cimitero;
- Riqualificazione centro storico ;
- Urgente messa in sicurezza del ponte "Panarello";
- Realizzazione serbatoi idrici;
- Bonifica della discarica S. Lucia;
- Realizzazione parcheggi (Viali frassini Castello, S. Lucia di campagna, Torrente San Calogero, ed area vicino al cimitero, ecc...);
- Completamento della via Panarello-San Giovanni;
- Migliorare e potenziare la fruibilità della strada San Guglielmo piano Sempria al fine di consentire l'accesso ai pullman turistici;
- Trasformazione in rotabile la strada di collegamento tra la via Isnello e lungo il versante Est del torrente San Calogero;
- La realizzazione del prolungamento di via Papa Giovanni xx III secondo un tracciato di fattibilità che consenta di sdoppiare il traffico automobilistico sulla via Cefalù;
- Realizzazione di un polo ambientale con l'inserimento di un sito per il recupero e riciclaggio di inerti e sfabbricidi;
- Studiare una forma di potenziamento e gestione del mattatoio comunale;

- Sensibilizzare l'imprenditoria per la realizzazione di un acquapark (per bambini) e un parco avventura;
- Sistemazione area in prossimità del cimitero per creazione polo fieristico ,area camper e parcheggio pulman turistici con annesso servizio transfert serviti da servizio accoglienza che fornisca informazioni generali e adeguate di tutto il territorio (mappa del paese con indicazioni delle strade dei sentieri turistici e dei monumenti principali), panchine e aree verdi e di ristoro, cestini per l'immondizia differenziata.

AGRICOLTURA E IGIENE AMBIENTALE

Occorre valorizzare e tutelare i prodotti di nicchia, gli unici che caratterizzano un territorio rispetto agli altri, sostenendo le piccole imprese che trasformano il prodotto dell'agricoltura e dell'allevamento con tecniche tradizionali al fine di qualificare l'offerta e diversificarla da quella di bassa qualità.

Verranno avviati delle azioni atte a :

- Promuovere la nascita di nuove imprese nel campo dell'agricoltura, incentivando, le colture tradizionali (frassinicoltura, olivicoltura), e/o colture alternative che possono garantire reddito anche se impiantate in piccoli appezzamenti di terreno (ciliegio, castagno, uva da tavola);
 - Incentivare la coltura del frassino (Insediamento Giovani Imprenditori) e la vendita del prodotto Manna;
 - Avviare dei progetti annuali di controllo e prevenzione delle parassitosi per patrimonio zootecnico in concerto con i comuni limitrofi e il Parco delle Madonie;
 - Stimolare la nascita di aziende agrituristiche e fattorie didattiche;
 - Incoraggiare iniziative atte a salvaguardare e valorizzare le specie zootecniche autoctone (bovini, equini, caprini ed ovini);
 - Rafforzare le politiche a difesa delle produzioni tipiche di qualità e relativa vendita dei prodotti(carne,formaggi,vino,olio,manna ecc..) con relativo riconoscimento prodotti tipici locali (DECO)
 - Creare lo sportello verde con la partecipazione delle organizzazioni professionali di categoria e Assessorato Agricoltura Regionale al fine di utilizzare al meglio le risorse economiche messe a disposizione dalla Comunità Europea.
 - Realizzare la giornata dell'agricoltura Madonita;
 - Realizzare mostra della civiltà contadina;
 - Stimolare le imprese ad investire sul settore agroalimentare;
- Inoltre particolare attenzione verrà dedicata al controllo della popolazione dei suidi;

Patrimonio boschivo

Dall'analisi del nostro patrimonio boschivo Comunale si evince che diverse sezioni boscate sono ormai in una fase di stasi o crescita limitata (perché mature al taglio e non ancora utilizzate) pertanto, necessitano di urgenti tagli al fine di evitare che il bosco perda la facoltà pollonifera. I tagli non devono essere indirizzati all'utilizzo e alla salvaguardia per l'incremento della crescita naturale e potenziamento della specie. L'acquisizione e l'utilizzo di nuove professionalità locali attraverso una adeguata formazione necessarie per il miglioramento delle condizioni attuali del bosco tramite interventi selvicolturali ed opere di sistemazioni idraulico forestali.

La ripresa della coltivazione del nostro bosco finalizzata anche alla produzione di legna è completamente compatibile con le esigenze delle specie forestali presenti nel nostro territorio.

Occorre muoversi in due direzioni:

- 1) Intercettando i finanziamenti Europei previsti dal P.S.R.
- 2) Utilizzazioni boschive in economia diretta per soddisfacimento degli usi civici (legna e carbone) e assegnazione sezioni boscate mediante appositi bandi di gara.

Con i proventi di tale attività verranno realizzati dei lavori in economia diretta, attraverso assunzioni periodiche di personale per la manutenzione di strade, trazzere ed edifici comunali supportata dalla creazione di una squadra comunale.

Verrà istituito un servizio estivo di Volontariato per il controllo ambientale e antincendio del bene più prezioso del nostro Comune "il bosco".

Verrà ristrutturata la Casetta del Guardiabosco di Piano Sempria .

Verrà realizzato (utilizzando i finanziamenti europei) un laghetto collinare ai fini antincendi boschivi e idrici.

Sarà incentivato il turismo naturalistico migliorando la fruibilità dei sentieri che conducono alle grotte dei Monticelli e alle Querce secolari presenti nel nostro territorio.

Particolare attenzione verrà dedicata al controllo della popolazione dei suidi;

In merito **all'igiene ambientale** verranno migliorate le condizioni igienico-sanitarie del paese, rendendo il più possibile efficiente il servizio di pulizia del territorio;

Artigianato

Tra le iniziative che ci proponiamo di attuare citiamo:

_ Completamento delle opere di urbanizzazione dell'area artigianale finalizzato all'assegnazione di tutti i lotti previsti agli artigiani;

-Attuazione di un piano commerciale in funzione degli attuali bisogni del paese salvaguardando i piccoli commercianti e le problematiche relative al commercio ambulante;

- Realizzazione di una fiera storica di S. Anna promuovendo l'artigianato e l'agroalimentare locale e siciliano;
- Incentivazione di nascita di piccole industrie di prima lavorazione del legno e della pietra locale;
- Collaborazione tra il parco delle Madonie, Comuni e associazioni di categorie presenti sul territorio al fine di studiare strategie congiunte per formare giovani per le figure di fabbro, ebanista, restauratore e scalpellino al fine di migliorare la capacità competitiva e di vendita del prodotto.

Manuela Cicero: Assessore al Turismo, Spettacolo, Pubblica istruzione, Pari opportunità, Servizi e Vivibilità.

Il Turismo: Occorre focalizzare l'attenzione su questi ambiti di intervento:

- a) Miglioramento dell'immagine del paese in termini di gradevolezza ambientale e di decoro urbano;
- b) Sviluppo di strumenti innovativi;
- c) Realizzazione delle opere pubbliche funzionali all'utilizzazione turistica del territorio e di miglioramento dell'offerta naturalistica e culturale dei suoi siti;
- d) Sostegno agli operatori turistici locali sburocratizzando quanto più possibile il rapporto con i servizi comunali per facilitare e velocizzare la concretizzazione delle iniziative volte a migliorare il contesto complessivo dei servizi turistici privati;
- e) Migliore valorizzazione degli interventi e delle iniziative volte a fare conoscere e utilizzare il ricco patrimonio culturale e storico di Castelbuono.

Il quadro d'insieme che deve tenere unite queste azioni e questi interventi non può, prescindere dalla realizzazione di una progettualità che aiuti a cambiare l'atteggiamento dei Castelbuonesi rispetto all'importanza del turismo per l'economia locale e per le relazioni che vi si possono utilmente collegare e sviluppare anche in ambiti d'attività diversi.

Il paese si affermerà ancora meglio turisticamente e l'Amministrazione cittadina potrà davvero produrre tutte e bene le potenzialità di cui dispone e potrà disporre, a condizione che la consapevolezza della vocazione turistica diventi e si affermi come patrimonio condiviso.

E anche in questa direzione, perché ciò si realizzi, l'Amministrazione produrrà programmi e progetti idonei a coinvolgere l'intera comunità e le sue rappresentanze nei diversi ambiti di attività, ma soprattutto, per realizzare un ambiente di accoglienza del turista così da fargli avvertire concretamente la possibilità di poter disporre, durante il suo soggiorno in città, di tutti i servizi di

cui possa avere bisogno realizzando una piena integrazione del “turista cittadino temporaneo” con i tradizionali residenti.

Castelbuono ha una tradizione culturale legata ai “VENTIMIGLIA” e al Castello di importanza regionale e non solo. Altrettanto importante, oltre alla memoria storica di questi grandi interpreti della storia e della cultura, è il panorama attuale, caratterizzato dalla presenza di personalità di rilievo, che hanno dato e danno ancora lustro alla città in diversi settori dell’arte e delle professioni.

I maggiori luoghi della cultura cittadina come la matrice vecchia, il museo garibaldino, il museo naturalistico ma anche la torre dell’orologio e tutte gli altri edifici ecclesiastici come il mausoleo dei Ventimiglia, fanno parte del patrimonio architettonico, storico e monumentale di Castelbuono.

Insistono nel paese anche importanti centri privati di diffusione e promozione culturale e cenacoli di partecipazione: compagnie teatrali, orchestre, cori associazioni culturali ed artistiche. Castelbuono si candiderà come città ideale per alcuni tipi di eventi culturali, sfruttando, grazie alle sue prerogative ambientali, paesaggistiche e culturali, una naturale maggiore attrattività rispetto a quella che possono pure vantare altre città concorrenti. Questi concetti devono consolidarsi soprattutto grazie alla condivisione delle fasce più giovani d’età, alle quali occorre offrire occasioni di attrattiva più interessanti per vivere il paese e una maggiore disponibilità di spazi e servizi loro dedicati. La tradizione culturale dei Ventimiglia deve costituire uno stimolo per l’azione.

Appaiono funzionali a questa grande finalità alcuni interventi che hanno valenza innovativa, perché puntano all’uso delle più attuali tecnologie: il miglioramento della rete di fibra ottica in tutto il paese e l’aumento delle zone coperte dalla rete wi-fi, ma anche il progetto di avviare, un Museo interattivo della lingua italiana: si tratta di un’idea/ progetto innovativa di valenza nazionale da inserire nel progetto complessivo di valorizzazione culturale e turistica del paese, la sua collocazione naturale sarà il castello dei Ventimiglia.

Non da ultimo, l’Amministrazione sarà impegnata nella riqualificazione e nella ricerca di innovative e nuove forme di gestione di alcuni spazi comunali da destinarsi a centri di promozione e fruizione culturale

Gli eventi

È fondamentale avere un quadro chiaro e complessivo degli eventi promossi sul territorio dal Comune o con la collaborazione del Comune.

Il progetto è quello di assemblare anche eventi che abbiano la firma di altri soggetti per offrire un cartellone con l'obiettivo di destagionalizzare il periodo turistico.

Programmazione estiva:

Gli eventi della stagione turistica saranno molti e variegati, con caratteristiche diverse e in grado di soddisfare tutti i gusti e tutte le età.

Oltre a questo troveranno spazio iniziative che vanno dalle mostre d'arte alle presentazioni dei libri, dagli spettacoli d'intrattenimento alle manifestazioni storiche e folcloristiche, dagli spettacoli teatrali, ai concerti.

Il Comune sosterrà anche le iniziative promosse dalle associazioni del territorio, così come manifestazioni capaci di attrarre numerosi turisti e appassionati.

In riferimento alla destagionalizzazione del turismo con eventi fuori dalla ricca stagione estiva, un buon viatico sarà la stretta collaborazione e sinergia tra Comune e le varie associazioni locali che permetterà di realizzare iniziative collaterali nel centro storico di Castelbuono durante tutto l'anno. Oltre agli appuntamenti di rilievo saranno incentivate le iniziative locali coordinando le associazioni culturali dei vari settori al fine di indirizzarle ad un circuito turistico-culturale delle Madonie.

Inoltre si deve ampliare e incentivare il prodotto e/o servizio turistico da offrire all'ospite considerando come prodotto turistico non solo la struttura ricettiva alberghiera ed extra alberghiera ma anche l'artigianato locali; i prodotti tipici la gastronomia tipica Castelbuonese le tradizioni folcloristiche, religiose e rurali, stimolando il commercio di souvenir che richiamano il nostro paese e la sicilianità e il turismo alternativo (turismo rurale ecoturismo ed equiturismo).

Programmare la presenza annuale con stands espositivi alle fiere del turismo più importanti dell'Italia tra cui la BIT di Milano.

Il sistema della scuola pubblica.

Quella della scuola è una sfida importante alla quale l'amministrazione si volge nella consapevolezza di non essere da sola, ma sapendo che al mondo della scuola guardano con particolare attenzione le famiglie, soggetti privati, del privato sociale e altre istituzioni.

La scuola deve essere un luogo dove i ragazzi si sentono al sicuro.

Il nostro obiettivo:

- Quello di garantire che il cibo servito nelle mense scolastiche sia di alta qualità e con provenienza certificata, di origine biologica e possibilmente a Km.0,
- Il miglioramento del servizio di scuolabus
- Lo sviluppo di attività di formazione extrascolastiche connesse alla valorizzazione del patrimonio storico-culturale ventimigliano e alla tutela dell'ambiente.

Rosario Mazzola: Comunicazione, Biblioteca, Sport, Tempo libero, Verde pubblico, Ambiente e Arredo urbano.

Comunicazione

La comunicazione è un elemento fondante che abbraccia tutta l'attività amministrativa: da quella del sindaco, all'apparato burocratico comunale, alla giunta ed al consiglio comunale. Deve riguardare innanzi tutto il dialogo con tutti i cittadini, tramite i moderni mezzi che la tecnologia ci mette a disposizione: internet ed i social, ma anche attraverso i tradizionali canali quali la carta stampata con la creazione di un bollettino cartaceo. Sarà potenziata l'attività d'informazione del sito istituzionale del comune e saranno create delle finestre di comunicazione attraverso i social network più utilizzati come Facebook, Whatsapp, Messenger, Instagram, Twitter. Il sito web del comune sarà reso più funzionale ed efficiente per la ricerca dei documenti pubblici e per ogni necessità dei cittadini.

Manterremo la registrazione video di tutte le sedute del Consiglio Comunale e aggiungeremo la registrazione delle sedute di Commissione e la loro pubblicazione sul sito internet comunale. Le registrazioni saranno conservate e consultabili a distanza di tempo, associate alle informazioni sui contenuti della seduta (verbali, delibere, discussioni) raccolte in modo da fornire statistiche istantanee sull'attività e le presenze dei consiglieri.

Biblioteca

Si dovranno stabilizzare le iniziative e le attività che si svolgono. Si dovrà potenziare la frequentazione scolastica e giovanile. Obiettivi della biblioteca devono essere: favorire la pubblica lettura attraverso il prestito gratuito del materiale librario da acquisire secondo le esigenze del lettore; promuovere sezioni particolarmente significative e richieste dalla comunità: come il settore per i più piccoli e il reparto multiculturale; supportare con personale competente le richieste di ricerche e di studi da parte dell'utenza attraverso materiale librario e informatico; operare come memoria del passato raccogliendo e conservando il materiale librario in particolare riferito al territorio locale.

Sport e tempo libero

Vivere bene a Castelbuono significa anche offrire la possibilità ai cittadini di avere la possibilità di praticare sport compendiando l'inclusione dei diversamente abili alla pratica sportiva. Al tempo stesso le diverse associazioni sportive che operano sul territorio e che devono avere un ruolo fondamentale nel tessuto sociale, meritano adeguata attenzione e valorizzazione. Lo sport rappresenta una leva fondamentale per lo sviluppo della nostra società. Pertanto, le associazioni sportive, che rappresentano un motivo di vanto e di vitalità per il nostro paese, devono essere sostenute non solo economicamente ma anche moralmente.

Ne consegue che l'Assessore competente dovrà tenere vivo un rapporto costante e quotidiano con i volontari operanti nel mondo dello sport. L'attività fisica, ancor prima che lo sport agonistico, dovrà essere sostenuta quale fattore educativo, socializzante, protettivo per la crescita e il mantenimento di una buona salute, in ogni fascia di età. Anche attraverso lo sport i bambini crescono e si formano e le persone adulte ottengono un indiscusso benessere. Vanno aiutate e agevolate le associazioni sportive che svolgono attività sportiva di base a favore dei più giovani con concessioni e contributi al fine di favorire la gratuità del diritto allo sport di base.

Va attivato un progetto integrato per i meno giovani che comprenda svariate attività che vanno dalle ginnastiche dolci all'attività fisica adattata a varie patologie. Realizzeremo, in collaborazione con le strutture sanitarie preposte, un servizio di informazione sanitaria e tutela della salute con campagne di prevenzione e comunicazione contro le cattive abitudini alimentari e del fumo per combattere l'obesità e il sovrappeso giovanile, il tabagismo, l'alcolismo a favore dell'attività sportiva.

Realizzeremo nella zona dietro il Castello una palestra all'aperto per promuovere attività sportive all'aria aperta. In un sol colpo otterremo due importanti risultati: avvicineremo la gente a fare attività ginnica ed avremo migliorato sotto l'aspetto del decoro urbano una zona che in questi ultimi anni è stata letteralmente abbandonata.

Si terrà conto che esistono strutture sportive fatiscenti con elevate potenzialità per le quali studieremo le progettualità di ammodernamento e miglioramento: uno su tutti lo stadio di calcio "Luigi Failla" dove cercheremo di ottenere i finanziamenti pubblici per la realizzazione del fondo campo in erba sintetica e la piena agibilità dell'intera struttura, compreso il potenziamento dell'impianto d'illuminazione per il miglior utilizzo serale.

Cercheremo tra i fondi comunitari o del credito sportivo quelli necessari alla realizzazione di un palazzetto dello sport e la realizzazione di ippovie per favorire il turismo equestre. Le manifestazioni sportive aventi il patrocinio del Comune dovranno avere una potenziale ricaduta per le attività presenti sul territorio auspicando nella proficua collaborazione di tutti i settori, da quello turistico a quelli commerciale e artigianale.

L'Amministrazione ritiene opportuno intraprendere un percorso che porti alla comprensione ed alla condivisione di una più **efficace cultura dello sport**, superando definitivamente l'idea di considerare lo sport come attività fine a se stessa. Lo sport deve cioè divenire un'attività fondamentale ed indispensabile sotto due profili: quello della salute, del benessere fisico e del divertimento dei cittadini, ma anche, e soprattutto, quello della loro crescita (etica e morale) ed educazione, a qualunque fascia d'età appartengano. Parlare di cultura dello sport significa dunque trasmettere il seguente principio: attraverso lo sport, il divertimento ed il gioco, i bambini, gli adolescenti e gli adulti devono conoscere e condividere quei valori fondamentali della vita che riguardano il rispetto delle regole, l'amicizia, la solidarietà, la lealtà, la disciplina ed il rispetto degli altri.

La sensibilità sportiva è ampiamente diffusa e ha anche una sua illustre tradizione di eccellenza nella pratica agonistica di alto livello. Alcune società sportive inoltre sono dotate di strutture e caratteristiche improntate allo sport agonistico e al raggiungimento di obiettivi di livello nazionale in vari settori: dal calcio al basket, alla pallavolo, dall'atletica alla ginnastica. Esistono diversi impianti comunali per la pratica sportiva che sono affidati in gestione diretta alle associazioni, cui si aggiungono la palestra scolastiche del liceo scientifico del paese.

Obiettivi:

- 1) Soddisfare la richiesta di servizi degli utenti;
- 2) Tutelare e migliorare gli impianti;
- 3) Assecondare e soddisfare le esigenze di tutti coloro che si affacciano alla pratica sportiva, dai piccolissimi agli anziani, senza dimenticare i disabili (evitando quindi trattamenti differenziati facendo passare la pratica sportiva che questi possono praticare, come secondaria), tenendo conto delle diverse necessità, dalle competizioni al benessere psico-fisico, passando dall'esigenza ludico ricreativa sino ad arrivare a quella agonistica.

Spazi Urbani: vogliamo conquistare interi spazi, territori, piazze, strade, animarli e arricchirli periodicamente con attività e iniziative. Spazi urbani da vivere, solitamente destinati ad altro. Per ottenere un paese a misura d'uomo, più vivibile e adatto ad una cittadinanza in movimento e in buona salute. Il nostro sguardo dovrà essere proiettato costantemente al futuro: lavorare nel quotidiano per costruire insieme il paese che vogliamo per noi e per i nostri figli.

Castelbuono paese d'Ambiente

La qualità dell'ambiente urbano è fondamentale per garantire una buona qualità della vita delle persone: agire sull'ambiente urbano significa porre le persone al centro delle azioni di chi amministra Castelbuono.

MIGLIORARE L'ARIA CHE RESPIRIAMO

- BASTA SMOG: fare azioni mirate per la riduzione di inquinamento attraverso interventi sulla mobilità e il verde urbano
- MENO CONSUMI DI ENERGIA: riqualificazione energetica delle abitazioni applicando un nuovo regolamento energetico che applichi principi di risparmio ed efficienza
- IL COMUNE DA L'ESEMPIO: ridurre i consumi dell'illuminazione pubblica, riqualificare gli edifici pubblici
- PROMUOVERE INNOVAZIONE: autoprodurre energia

CASTELBUONO VERDE E RESILIENTE

- RICOSTITUIRE IL SETTORE VERDE: Castelbuono ha bisogno di progettare ed aumentare il verde urbano
- NUOVI ALBERI IN PAESE: riforestazione urbana per ridurre CO2 e migliorare la qualità dell'aria
- PIU' VERDE NELLE PERIFERIE: nuovi parchi e spazi verdi
- PIU' ORTI SOCIALI: favorire la socialità, la coltura dei prodotti locali

VERSO RIFIUTI ZERO – PER L'ECONOMICA CIRCOLARE

Nel settore ambientale uno degli obiettivi principali è quello di ridurre la quantità di rifiuti prodotti e da conferire in discarica attraverso progetti mirati alla formazione del personale per il servizio della raccolta differenziata porta a porta e sostenuta da una adeguata attività di comunicazione, informazione, sensibilizzazione e coinvolgimento dei cittadini.

- AUMENTARE IL RICICLO DEI RIFIUTI: potenziare la raccolta porta a porta

- CHI MENO PRODUCE – MENO PAGA: tassa applicata sui rifiuti realmente prodotti
- SECONDA VITA ALLE COSE: promuovere il mercato del riuso e riciclo
- NUOVO MODO DI PRODURRE: promuovere nuove attività a partire dal riciclo dei rifiuti

Verrà sensibilizzata la realizzazione un impianto di rifornimento a Gas e Metano allo scopo di incentivare l'utilizzo di macchine a bassa emissione di CO2.

Verrà sensibilizzato l'impiego di bici elettriche e relative postazioni.

Verranno realizzati progetti di risparmio energetico per utenze del settore pubblico(uffici comunali e illuminazione esterna), finanziati dal fondo speciale, previa approvazione dall'ENEA dalle ESCO certificate UNI CEI 11352 e ISO 50001.

Vincenzo Minà:Bilancio, Tributi, Economato, Manutenzione, Risorse umane associazionismo e volontariato, Traffico, Politiche giovanili.

Bilancio Partecipato

Il cittadino Castelbuonese non può essere considerato esclusivamente come il “soggetto passivo” tenuto a versare periodicamente i Tributi e le Imposte locali.

Con Svolta Popolare ogni singolo Castelbuonese avrà riconosciuto il diritto di partecipare all'attività amministrativa-finanziaria del Comune: si instaurerà un concreto rapporto di fluida collaborazione tra Amministrazione e Cittadinanza.

Le finanze comunali sono di proprietà di ogni cittadino, il quale deve essere informato sui movimenti finanziari programmati e messo in condizione di poter avanzare le proprie proposte.

Analisi uscite finanziarie

Ogni uscita finanziaria prevista (che riguardi spesa corrente o investimento), dovrà essere attentamente valutata secondo un criterio rigido e preciso di analisi del rapporto “Costi/Benefici”.

Se, come è vero, le risorse finanziarie derivanti da “Trasferimenti da Stato e Regione” siano sempre minori, ogni singola spesa corrente e ogni piano d'investimento, dovrà essere valutato attentamente: vi sarà un'attenta analisi di Bilancio e soprattutto un efficace Controllo di Gestione dei costi interni.

Non vi saranno privilegi, favoritismi o preferenze per niente e nessuno; si guarderà solo al bene della Comunità: verranno finanziati solo progetti e/o manifestazioni di cui saranno certi i benefici economici e/o sociali per il paese.

Baratto amministrativo

Il cittadino che, per comprovati e gravi disagi economici, non riuscisse a far fronte al versamento dei Tributi Locali dovuti, potrà assolvere tale adempimento eseguendo dei lavori per il Comune: lavori socialmente utili per il paese che comunque si sarebbero dovuti effettuare (spese da sostenere già previste) .

Politiche giovanili

Per Svolta Popolare i giovani rappresentano certamente la priorità: il giovane Castelbuonese troverà terreno fertile e sostegno per mettere in atto le proprie idee ed i propri progetti

Ci proponiamo di attivare un vero e proprio “task force” per il lavoro e l'imprenditorialità giovanile, attraverso:

- creazione di un “Fondo Imprenditoria giovanile” alimentato anche da risorse pubbliche (ad esempio da “avanzi di gestione”)
- consistenti sgravi fiscali per quanto riguarda i tributi locali connessi ai primi anni dell'attività di impresa.
- istituzione di uno “Sportello Unico “per informare il giovane delle opportunità presenti nel panorama legislativo a favore della imprenditorialità giovanile (anche sfruttando le risorse finanziarie sovra comunali) .
- promozione di un “patto sul lavoro” con altri soggetti quali istituti bancari, associazioni, enti di formazione, ordini professionali per rimuovere gli ostacoli finanziari e burocratici nella fase iniziale di sviluppo dell'iniziativa imprenditoriale.
- intensificazione degli studi di fattibilità e sviluppo per impianti di biotecnologie e la promozione e valorizzazione di tutte le forme d'artigianato locale
- creazione di luoghi da destinare al “Coworking”: ambienti in cui ogni giovane professionista, non potendo avere un ufficio proprio, potrà prestare liberamente il proprio lavoro/servizio contando su un eccellente supporto informatico e su tutte le attrezzature necessarie per svolgere al meglio ogni attività professionale.

Inoltre, assisteremo il giovane dal punto di vista finanziario e sociale attraverso:

- sgravi fiscali e agevolazioni finanziarie per l'acquisto (o locazione) di una casa; riteniamo sia un imprescindibile diritto per ogni giovane coppia possedere una propria abitazione.
- creazione di luoghi di aggregazione giovanile e femminile (punto donna) dotate di tutti i supporti informatici, culturali e ricreativi.

- contribuiremo a sponsorizzare iniziative culturali ed artistiche (concerti, cineforum, eventi) da loro stessi promosse e suggerite; creeremo occasioni di confronto tra loro e l'Amministrazione, affinché emergano le loro necessità e vengano coinvolti nella realizzazione di opere e progetti condivisi.

Moneta Locale Complementare

Verrà creata, in via sperimentale, una Moneta, non sostituiva ma complementare all' Euro, che rappresenterà uno "sconto" per gli acquirenti, ma contemporaneamente un vero e proprio incasso per gli esercenti locali.

Sarà lo strumento essenziale e sicuro per il rilancio della Nostra economia, in quanto sarà un concreto incentivo a spendere in loco e non altrove! Ecco in sintesi il suo funzionamento:

- Sarà emessa dall' Amministrazione (o da un Ente predisposto), che avrà come uniche spese i costi di stampa e i costi di "monitoraggio del Sistema Moneta Locale"

- Il "tasso di cambio" con l'Euro sarà sempre di 1:1; ogni Moneta avrà un valore convenzionale pari ad 1 Euro.

- Ogni cittadino di Castelbuono riceverà un certo quantitativo di Moneta, da spendere esclusivamente a Castelbuono, per l'acquisto di ogni bene e servizio.

- Per ogni acquisto, una parte verrà pagato in Euro ed una restante parte, decisa dal venditore, con Moneta Complementare.

- Per l'acquirente rappresenterà un vero e proprio "sconto", per il commerciante/artigianato/libero professionista, esso invece non rappresenterà il classico sconto, ma un vero e proprio incasso che potrà a sua volta spendere per i propri acquisti in loco. Ai fini fiscali, invece, rappresenterà uno sconto a tutti gli effetti.

Risorse umane

Consapevoli dell'importanza che riveste l'apparato comunale , riteniamo che si debba procedere alla valorizzazione di tutte le risorse umane , trasformando la macchina comunale in una squadra che corre verso lo stesso obiettivo : il bene comune.

In relazione alla disponibilità finanziaria dell'ente saranno avviati processi di stabilizzazione per i lavoratori precari.

Risulta necessario inoltre un attento controllo di gestione della spesa e un contemporaneo recupero della efficienza produttiva:

- eliminare il più possibile l'esternalizzazione dei lavori: è assurdo attingere a figure esterne avendo all'interno un potenziale enorme;

- sfruttare e potenziare al meglio le forze e le sinergie interne: vi dovrà essere una elevata informatizzazione, e valorizzazione delle risorse umane interne anche attraverso brevi ma validi corsi di formazione;
- consistente semplificazione dei processi interni.

Il tutto, al fine di raggiungere un risparmio di risorse finanziarie da destinare ad interventi nel sociale e al sostegno della Crescita.

Giuseppe Rotondo: Programmazione Comunitaria, Politiche Sociali, Cultura, Principato dei Ventimiglia, Castello, Musei

Per quanto concerne la **“Programmazione Comunitaria”** l’assessore delegato potrà mettere a frutto la pluriennale esperienza maturata in seno alle iniziative dell’Unione Europea in partnership con diversi organismi di differenti Stati membri (Regno Unito, EIRE, Francia, Spagna, Portogallo, Grecia, Finlandia, Danimarca).

Il raccordo con l’Unione Europea costituisce uno dei punti di forza del nostro programma in funzione del potenziamento del nostro progetto di sviluppo territoriale, attraverso la canalizzazione delle risorse economiche stanziare dall’Unione Europea e l’attivazione di rapporti di interscambio.

La rilevanza di un programma politico si apprezza in misura maggiore o minore in funzione dell’attenzione che viene posta alle **politiche sociali**, ovvero a quegli interventi mirati al miglioramento dello status sociale dei cittadini.

Il nostro programma considera di primaria importanza questi aspetti, pertanto vengono compendiate delle azioni orientate all’integrazione dei diversamente abili all’interno del tessuto sociale, alla valorizzazione degli anziani, alla promozione dei giovani e all’inclusione di stranieri presenti nel nostro paese, all’interno dei programmi di sviluppo territoriale.

In particolare, verranno attivati dei progetti specifici per gli anziani utilizzandoli nelle attività ricreative e di volontariato.

All’interno del nostro programma i **giovani** vengono individuati come una grande risorsa, pertanto le nostre linee di indirizzo sono predisposte all’implementazione dei processi di crescita e di maturazione per favorire l’acquisizione di maggiori competenze relazionali e di gestione dei progetti di sviluppo locale. Con queste premesse intendiamo realizzare un ampio coinvolgimento dei nostri giovani, promuovendo in loro un rafforzamento della carica motivazionale ad investire in questo nostro territorio, con l’intento di contrastare il fenomeno della migrazione di queste nostre risorse.

E soprattutto ai giovani intendiamo offrire maggiori prospettive occupazionali, con la realizzazione di un programma culturale connesso al “Progetto del Principato storico dei Ventimiglia” che si coniuga con l’incremento del turismo e quindi delle attività economiche ad esso connesse.

Il “**Programma Culturale**” proporrà un calendario di eventi che saranno realizzati in ambito artistico (con particolare attenzione alle diverse espressioni del mondo dell’arte e alla valorizzazione dei talenti locali e con maggiore risalto agli eventi musicali) o nell’ambito delle rievocazioni storiche, così come attraverso iniziative connesse alla rivalutazione delle tradizioni popolari.

Il “**Progetto del Principato storico dei Ventimiglia**” costituisce il punto cardine del nostro programma culturale, ed è articolato in differenti segmenti progettuali finalizzati alla valorizzazione del nostro patrimonio storico-culturale e architettonico connesso alla tradizione dei Ventimiglia.

In questo ambito si prevede un’azione di ulteriore **riqualificazione e fruizione dell’area castellana**, con una serie di iniziative che ivi realizzate potrebbero costituire un forte polo di attrazione.

Nello specifico, con riferimento al patrimonio storico-culturale ventimigliano, tra i diversi eventi si prevede l’istituzione della “**Festa del Principato storico di Castelbuono**” con la concomitante istituzione rievocativa dell’antico **Ordine dei Cavalieri della Stella** e di un **campo per le manifestazioni di Arte Equestre**.

In questa prospettiva riteniamo che si possa dare un valido impulso all’incremento del turismo, con le conseguenziali ricadute sui rapporti di interscambio che determinerebbero un potenziamento dello sviluppo economico del territorio.

E in riferimento allo sviluppo delle relazioni economiche, connesse all’ambito culturale, si prevede l’istituzione di un “**marchio di qualità**” che sarà rappresentato dal logo del Principato storico dei Ventimiglia, da attribuire alle produzioni artigianali ed enogastronomiche di alto profilo, promuovendo l’esportazione di questi prodotti di alta qualità.

Circuito museale

Inoltre, saranno attivate tutte le forme possibili di collaborazione tra il Museo Civico e il Museo Francesco Minà Palumbo.

Riteniamo ancora che il Museo Francesco Minà Palumbo merita di attrarre una quantità maggiore di visitatori e a tal proposito intendiamo creare un museo xilematico (vari tipi di legni di specie arboree presenti in tutto il territorio Siciliano) e apposite convenzioni con università, scuole e tour operator per visitare il Museo.

Si prevede infine l'istituzione di un museo legato alla manifestazione sportiva del giro podistico internazionale di Castelbuono, evento storico che vanta già 105 anni di vita.

Questo è ciò che vogliamo realizzare nei prossimi cinque anni per costruire la Castelbuono che vogliamo proiettata verso sfide future da protagonista con al centro la persona con i suoi sogni ed i suoi bisogni, con la necessità di coltivare una speranza per un futuro migliore del presente che stiamo vivendo. Al tal fine verrà istituito un laboratorio di progettazione partecipato e condiviso per la realizzazione degli obiettivi programmatici proposti con l'obiettivo di favorire l'occupazione anche attraverso la ricerca di finanziamenti messi a disposizione dalla Comunità Europea e dagli enti pubblici preposti.

ELENCO DEGLI ASSESSORI DESIGNATI

Gli Assessori nominati scelti per competenza, integrità morale e spirito di servizio sono i seguenti:

Cicero Carmela Manuela nata a Cefalù (PA) il 13/04/1975

Mazzola Rosario nato a Castelbuono (PA) il 15/08/1956

Minà Vincenzo nato a Sant'Agata di Militello (Me) il 30/10/1978

Rotondo Giuseppe nato a Collesano (PA) il 22/07/1955